

Associazione Italiana per gli Studi Giapponesi (AISTUGIA)

XLV Convegno di Studi sul Giappone

ONLINE | **17 18 24 25**
SETTEMBRE 2021

Ushi moo moo moo to kiri kara detarikeri

*Muggiando, il bue,
Muggiando, dalla nebbia
Se n'è uscito.*

Kobayashi Issa



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER
GLI STUDI GIAPPONESI
(AISTUGIA)
<https://aistugia.it>

JAPAN SOCIETY OF
ISTITUTO
GIAPPONESE
DI CULTURA
日本文化学会

AvneKini 21

イタリア日本研究学会

Calligrafia:
Bruno Riva



Illustrazione:
Andreina Parpajola



INDICE

PIETRO AMADINI (JILIN INTERNATIONAL STUDIES UNIVERSITY)	
<i>La raccolta orientale di don Giuseppe Grazioli al Castello del Buonconsiglio di Trento: una lettura generale della collezione alla luce del recente lavoro di riordino e identificazione delle opere</i>	3
SAMANTHA AUDOLY (SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA)	
<i>L'immagine del sakura nello Yoru no nezame</i>	4
MARIA CARLOTTA AVANZI (KYOTO UNIVERSITY)	
<i>Considerazioni sulla statua di Kudara Kannon: verso la soluzione di un mistero</i>	5
PAOLO BARBARO (ÉCOLE PRATIQUE DES HAUTES ÉTUDES)	
<i>Tra Ōgetsu hime a Sukunahikona: un'analisi dell'ipotesi dell'origine meridionale della mitologia sui cereali</i>	6
ELIO BOVA (RITSUMEIKAN UNIVERSITY)	
<i>Alterità, memoria e oblio in Miira di Nakajima Atsushi</i>	7
GIACOMO CALORIO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA)	
<i>Guardare al cinema giapponese contemporaneo attraverso il film sportivo, le sue forme, i suoi modelli</i>	8
TIZIANA CARPI (UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO)	
<i>ヘイト・スピーチ (heito supīchi) e Twitter: pregi e limiti dei metodi di linguistica computazionale per l'identificazione delle parole d'odio in rete</i>	9
EUGENIO DE ANGELIS (UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA)	
<i>TIFF e il suo rapporto con Tokyo</i>	10
MARTA FANASCA (HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS – SAN PIETROBURGO)	
<i>La ricezione di manga e anime yuri in Italia: un'analisi preliminare</i>	11
SONIA FAVI (THE UNIVERSITY OF MANCHESTER)	
<i>La mappa come narrazione: suggestioni letterarie, temporalità e sovversione in Tōkaidō bunken zu (Mappa sezionale del Tōkaidō, 1690)</i>	12
LUNA FREZZA (SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA)	
<i>La rappresentazione del disturbo depressivo nella narrativa di Kobayashi Eriko 13</i>	
ROSA ISABELLA FURNARI (UNIVERSITÀ DI TRIESTE)	
<i>Il Bun'ya bushi e il teatro dei burattini nell'isola di Sado, nella prefettura di Ishikawa e nel sud del Kyūshū</i>	14
CHIARA GALVANI E FEDERICA GALVANI (RICERCATRICI INDIPENDENTI)	
<i>Unfathered - La sottrazione di minori in Giappone</i>	15

ELEONORA LANZA (UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO)	
<i>Volumi illustrati di epoca Meiji e collezionismo lombardo: una microcircolazione tra Milano, Varese e Torino</i>	16
MARIO LOSANO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA)	
<i>Gli astronomi dell’America Latina e i primi trattati paritetici con il Giappone Meiji</i>	17
DARIO MINGUZZI (SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA)	
<i>Da uta a waka: strategie di negoziazione letteraria nello Shinsen man’yōshū</i>	18
MARIA ROBERTA NOVIELLI (UNIVERSITÀ CA’ FOSCARI VENEZIA)	
<i>La regia femminile nel nuovo cinema giapponese</i>	19
BENEDETTA PACINI (KEIO UNIVERSITY)	
<i>Nōnyūhin: studio sulla storia e lo sviluppo della pratica religiosa nel Giappone antico e medievale</i>	20
ENRICO PAOLINI (UNIVERSITÀ DI NAPOLI “L’ORIENTALE”)	
<i>I torimonochō e l’ambiente</i>	21
DANIELE PETRELLA (INTERNATIONAL RESEARCH INSTITUTE FOR ARCHAEOLOGY AND ETHNOLOGY)	
<i>La transizione Yayoi-Kofun: Tradizione e ideologia rivisitate alla luce delle nuove indagini archeologiche</i>	22
SILVIA RIVADOSSI (UNIVERSITÀ CA’ FOSCARI VENEZIA)	
<i>Ritorno alla natura: il ruolo dell’ambiente nel discorso contemporaneo sullo sciamanesimo giapponese</i>	23
BONAVENTURA RUPERTI (UNIVERSITÀ CA’ FOSCARI VENEZIA)	
<i>Imoseyama onna teikin (1771) di Chikamatsu Hanji (1725-1783). Miti, incantesimi, ambiente naturale e drammi umani</i>	24
LAURA SABATTOLI (SSML CIELSMILANO LIMEC)	
<i>Competenza culturale dei social robots: una riflessione sull’ambiente di interazione e sul fruitore in Italia e in Giappone</i>	25
FRANCO SERENA (TSUKUBA UNIVERSITY)	
<i>Non amarmi: lo dice il mio contratto. La validità delle clausole ren’ai kinshi nell’ordinamento giapponese</i>	26
MARTINA SORGE (SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA)	
<i>Commentari del Genji monogatari nel periodo medievale: politicizzazione e popolarizzazione di un classico?</i>	27
ANNIBALE ZAMBARBIERI (UNIVERSITÀ DI PAVIA)	
<i>Riflessi dell’Ambasceria Keichō nella pubblicistica dei secoli XVII - XIX</i>	28

ELEONORA LANZA

(Università Statale di Milano)

Volumi illustrati di epoca Meiji e collezionismo lombardo: una microcircolazione tra Milano, Varese e Torino

Il ritrovamento di un piccolo nucleo di libri di epoca Meiji riccamente illustrati con la tecnica della silografia policroma tra gli scaffali della Biblioteca Civica di Varese ha segnato l'inizio di questo lavoro di ricerca che intende toccare il tema del collezionismo italiano, ma di cui presento qui i primi avanzamenti che coinvolgono alcune istituzioni del territorio lombardo e piemontese. Il fondo di Varese è giunto in Italia sicuramente tra fine Ottocento e inizio Novecento - anche se non sono ancora state chiarite le dinamiche precise - ed è costituito da circa trenta volumi di modelli per la decorazione di tessuti, ventagli, e altri oggetti di artigianato, firmati da noti artisti giapponesi di Kyoto, tra cui si annoverano Kamisaka Sekka, Tsuda Seifū e Takeuchi Seihō. Il suo studio e la valorizzazione dei materiali stanno trovando una prima realizzazione attraverso un'esposizione al Castello di Masnago (VA) e la pubblicazione di un catalogo coordinato che mettono in luce da una parte l'aspetto artistico giapponese d'origine, dall'altra un quadro storico artistico ed economico ben più articolato e complesso che mette in relazione il Nord Italia e il Giappone attraverso il commercio dei bachi da seta e le Esposizioni di Milano e Torino. È proprio questo aspetto della ricerca che intendo approfondire in questa occasione mettendo in relazione il fondo varesino con altri volumi illustrati in policromia ritrovati a Milano presso la Biblioteca Nazionale Braidense e a Torino presso la Civica Biblioteca Centrale che mostrano omogeneità per periodo di produzione, ma anche per contenuti, artisti disegnatori e luoghi di pubblicazione.

Bibliografia

- 1) Hillier, J. (1987). *The Art of the Japanese Book*, Sotheby's, London
- 2) Ikeda Y., Wood, D. A. (eds) (2003). *Kamisaka sekka: rinpa no keishō kindai dezain no senkusha*, National Museum of Modern Art, Kyōto
- 3) Jackson, A. (2015). *Kimono: The Art and Evolution of Japanese Fashion*, Thames & Hudson, London
- 4) Johnson, S. (2015). "Zuan Pattern Books: The Glory Years". In *Andon*, N. 100
- 5) Masaaki, O. e Matsubara, R. (2013). *Arte in Giappone 1868-1945*, Electa, Milano
- 6) Menegazzo, R.; Coletto, A.; Zetti, M. (a cura di) (2019). *Pagine giapponesi. Immagini e racconti dal Giappone attraverso i libri della Biblioteca Braidense*, Scalpendi, Milano
- 7) Merritt, H. e Yamada, N. (eds) (1995). *Guide to Modern Japanese Woodblock Prints: 1900-1975*, University of Hawaii Press, Honolulu
- 8) Mitchell, C. H. e Osamu, U. (eds) (1972). *The Illustrated Books of the Nanga, Maruyama, Shijo, and Other Related Schools of Japan: A Bibliography*, Dawson's Book Shop, Los Angeles
- 9) Hida T. (2002). *Meiji taishōki ni ikeru zuanshū no kenkyū: ronbunhen seikimatsu dezain no ishoku to sono imi*, Kokuristu bijutsukan - Tōkyō kokuristu kindai bijutsukan, Tōkyō
- 10) Yokoya, K. e Fishbach, B. (eds) (2007). *Zuancho in Kyoto: Textile Design Books for the Kimono Trade*, Stanford University, Stanford